CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

delibera n. 39- Collegio dei docenti del 14/12/2021,

integrata dalla

delibera n. 41 del Collegio dei Docenti del 19/01/2022

1. CRITERI GENERALI

- La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la qualità dei processi attivati, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, cioè la consapevolezza di sé.

- *"La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento." (PTOF 2019-2022).*

- Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- "*Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti." (PTOF 2019-2022).*

- Obiettivi e fini della valutazione per competenze riguardano pertanto:

▪ l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)

▪ la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)

▪ la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere)

- Anche nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo centrale nella pratica educativa, anche se si avvale di strumenti propri; costruite le unità di apprendimento, viene descritto cosa ci si attende che si modifichi nel comportamento del bambino, per poter predisporre prove oggettive che vadano a verificare quali abilità abbia acquisito e quali eventualmente rinforzare con percorsi alternativi. In questo modo è possibile, con osservazioni sistematiche, valutare le evoluzioni comportamentali nel tempo.
Per raggiungere ciò gli insegnanti si avvalgono di:

- osservazione del comportamento e delle varie forme espressive del bambino;
- documentazione dei prodotti grafico-pittorici e verbali del bambino;
- annotazioni riferite ai vari tipi di risposta nell'uso degli strumenti didattici;
- osservazione e ascolto dei singoli bambini per individuare eventuali problemi;
- interpretazione dei dati e ipotesi di intervento nei confronti dei prodotti emersi;
- stesura di prove oggettive utili a verificare le abilità specifiche;
- verifiche e dati emersi dall'osservazione dei bambini determinano la formulazione della valutazione.

- Nella complessa ed incerta situazione che l'emergenza sanitaria ha creato, è però necessario considerare anche il diverso contesto valutativo, nel quale non è possibile applicare rigidamente il sistema docimologico che ha come atto conclusivo l'assegnazione di un voto numerico nella scheda di valutazione. Come già indicato nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata, se durante lo scorso anno scolastico la didattica a distanza ha rappresentato una misura emergenziale, quest'anno la DDI costituisce un'occasione per introdurre in maniera più pervasiva le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito del docente è valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. È quindi imperativo utilizzare strumenti valutativi che permettano sempre più di valutare il processo di apprendimento degli studenti e le loro competenze disciplinari e personali e sociali.
Anche con riferimento alle attività in DDI, quindi, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dev'essere quindi integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

"La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica".

Per la scuola primaria:

INDICATORI dei livelli

A. Il rispetto dell'impegno richiesto come stabilito nel Patto di Corresponsabilità
B. La presenza di competenze di cittadinanza civiche e sociali
C. La partecipazione alla vita di classe nell'ottica della collaborazione per un fine comune
D. La qualità delle relazioni
E. Il rispetto e il riconoscimento delle diverse identità

I seguenti descrittori individuano, per ogni livello, dei profili formativi generici a cui ogni singolo alunno corrisponde per la maggioranza degli indicatori proposti

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
OTTIMO	A. Rispetta in modo costante gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Rispetta in modo scrupoloso le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo e consapevole esprimendo interesse per le attività proposte D. Instaura relazioni costruttive e collaborative E. E. Rispetta e accetta i diversi punti di vista e le diversità
DISTINTO	A. Rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Rispetta le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo esprimendo interesse per le attività proposte D. Instaura relazioni positive e collabora con i compagni E. E. Rispetta i diversi punti di vista e le diversità
BUONO	A. Generalmente rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Si adopera per rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte D. Instaura relazioni solitamente positive e si sforza di collaborare con i compagni E. E. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e le diversità
DISCRETO	A. Non sempre rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Talvolta fatica a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte solo se interessato D. Ha ancora alcune difficoltà nell'instaurare relazioni e collaborare con i compagni E. E. Si adopera per rispettare i diversi punti di vista e le diversità
SUFFICIENTE	A. Fatica a rispettare gli orari, le consegne e gli incarichi affidati B. Fatica ancora a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose C. Partecipa alle proposte solo se sollecitato e interessato D. Ha ancora difficoltà nell'instaurare relazioni serene E. E. Fatica ancora a rispettare i diversi punti di vista e le diversità

Per la scuola secondaria di primo grado “si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10". Come è già stato precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico”. *(Nota n.1865 del 10 ottobre 2017)*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI dei Livelli:

Attenzione, conoscenza e rispetto delle regole della comunità.
Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro, anche in DDI.
Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.

TABELLA DI CORRISPONDENZA GIUDIZI E LIVELLI DI COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico	**Secondaria – Livelli di riferimento**
Ottimo	Interesse e partecipazione attivi e produttivi. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole. Impegno serio e responsabile.
Distinto	Interesse e partecipazione costanti. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Impegno puntuale/costante.
Buono	Interesse generalmente costante e partecipazione abbastanza attiva. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri quasi sempre nel rispetto delle regole. Impegno regolare/abbastanza costante.
Discreto	Interesse incostante e partecipazione non sempre adeguata. Accettabile la disponibilità a relazionarsi con gli altri, anche se non sempre nel rispetto delle regole. Impegno spesso superficiale, discontinuo e /o selettivo.
Sufficiente	Interesse e partecipazione spesso non adeguati. Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri e/o scarso rispetto delle regole. Impegno superficiale, discontinuo e /o selettivo. Numerose assenze non causate da motivi di salute o da gravi problemi familiari .
Non sufficiente	Gravi mancanze nel rispetto delle regole o reiterati comportamenti negativi nei confronti dell'altro e dell'ambiente scolastico che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 7 c. 2 del DPR n.122 del 22.06.2009.

3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'insegnante è un professionista formato e aggiornato inserito in un organismo complesso come il sistema scolastico, del quale deve condividere responsabilmente finalità e modalità ai fini dell'ottimizzazione dei processi tesi al successo formativo. Ciascun docente si attiene al superiore principio della rispondenza ai criteri forniti dal Collegio dei docenti riferiti ai criteri della valutazione.

Gli indicatori dell'apprendimento si riconducono alle tre aree previste per la valutazione:
- conoscenze (sapere)
- abilità (saper fare)

- atteggiamenti (saper essere)

Le tre aree concorrono all'acquisizione di competenze che consistono nel muoversi in situazioni inedite trovando soluzioni personali ed originali per il raggiungimento di un obiettivo.

TABELLA DEGLI INDICATORI DELL'APPRENDIMENTO

CONOSCENZE (sapere)	apprendimento di contenuti, conoscenza della terminologia specifica
	acquisizione degli strumenti, anche digitali, necessari per affrontare una situazione progettuale
ABILITÀ (saper fare)	capacità di applicare i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti
	capacità di applicare con metodo critico procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato
	capacità di utilizzare gli strumenti didattici, anche digitali, in modo funzionale
ATTEGGIAMENTI (saper essere)	interesse per le attività proposta e partecipazione attiva ai processi di apprendimento
	perseveranza nel raggiungimento di obiettivi personali e di apprendimento
	responsabilità nell'organizzazione del lavoro in DDI
COMPETENZE (conoscenze, abilità ed atteggiamenti)	capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali
	capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
	capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
	capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
	capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

	capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
	capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
	capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti anche attraverso la comprensione ed il rispetto delle idee altrui

Nella tabella seguente si prevedono i livelli di apprendimento ai quali corrisponde una valutazione espressa con voto decimale: da 10 a 4 per la scuola secondaria.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali espressi nei criteri per la formulazione del giudizio globale.

Per quanto riguarda la valutazione nella scuola primaria, si ricorda che il Dlgs 22/2020 prevede che "*la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli*
di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione, di fatto introducendo la valutazione con giudizio descrittivo.

"I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale". (LINEE GUIDA per La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, OM n.172 del 4 dicembre 2020).

Si sottolinea come il ritorno alla valutazione descrittiva non debba essere inteso come una mera traduzione dei voti in descrittori, ma debba essere lo spunto per attuare veramente ed effettivamente una progettazione per competenze, di cui il nuovo modello valutativo è una diretta conseguenza.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Per l'indicazione dei giudizi, si utilizzerà una tabella che riporta gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici a cui è aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno, come nell'esempio qui riportato:

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto ● leggere e scrivere i numeri naturali entro il mille in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale ● confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali entro il mille	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Operare con figure geometriche grandezze e misure ● comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati(sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) ● eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

● Per la definizione degli obiettivi di apprendimento, si faccia riferimento ai Curricoli d'Istituto della scuola Primaria.

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	LIVELLO DI COMPETENZA
4	ha conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante	applica in maniera errata le conoscenze minime della disciplina e le procedure operative; utilizza strumenti non adatti a svolgere i compiti assegnati	mostra scarso interesse per le attività proposte; mostra arrendevolezza nel raggiungimento degli obiettivi; presenta difficoltà nell'organizzazione del lavoro autonomo	INIZIALE / IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
5	ha conoscenze episodiche e frammentarie, non ben organizzate, recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; utilizza strumenti poco funzionali allo svolgimento del compito assegnato	mostra interesse selettivo per le attività proposte; se sollecitato si impegna nel raggiungimento degli obiettivi, limitandosi però alle opportunità di apprendimento che gli vengono fornite; presenta difficoltà nell'organizzazione del lavoro autonomo	

6	ha conoscenze essenziali, non sempre organizzate , recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	esegue semplici compiti senza errori sostanziali, solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee; utilizza strumenti funzionali ma in modo poco adeguato	mostra interesse selettivo per le attività proposte; si impegna nel raggiungimento di obiettivi semplici approfondendo gli argomenti per cui sente particolare interesse; organizza il lavoro autonomo con qualche difficoltà	BASE
7	ha conoscenze sufficientemente consolidate organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi autonomamente pur se con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo; utilizza strumenti funzionali in modo corretto	generalmente mostra interesse per le attività proposte; si impegna nel raggiungimento di semplici obiettivi personali e di apprendimento anche in compiti non conosciuti, approfondendo gli argomenti per cui sente particolare interesse; organizza il lavoro autonomo in modo non sempre efficace	INTERMEDIA
8	ha conoscenze consolidate ed organizzate; sa recuperarle in modo Autonomo e utilizzarle nel lavoro	affronta compiti anche complessi compiendo scelte procedurali in modo autonomo; utilizza strumenti funzionali in modo autonomo e consapevole	mostra interesse per le attività proposte; si impegna nel raggiungimento di obiettivi personali e di apprendimento anche in compiti non conosciuti,approfittando d elle nuove opportunità di apprendimento che si presentano; organizza il lavoro autonomo in modo efficace	
9-10	ha conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate; sa recuperarle e metterle in relazione in modo	affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento	mostra interesse per le attività proposte, che approfondisce in autonomia; anche in situazioni nuove e sfidanti si impegna nel raggiungimento dei propri obiettivi, personali	AVANZATA

	autonomo ed originale e utilizzarle nel lavoro	critico le soluzioni migliori; utilizza strumenti funzionali in modo efficace e originale	e di apprendimento, cercando consapevolmente e con curiosità nuove opportunità di crescita; organizza il lavoro autonomo in modo efficace e responsabile	

Per la valutazione delle prove oggettive si utilizza la seguente scala di misurazione in decimi delle prestazioni:

PERCENTUALE	DECIMALE	58 - 62 %	6	83 - 87 %	8,5
0 - 42 %	4	63 - 67 %	6,5	88 - 92 %	9
43 - 47 %	4,5	68 - 72 %	7	93 - 97 %	9,5
48 - 52 %	5	73 - 77 %	7,5	98 - 100 %	10
53- 57 %	5,5	78 - 82 %	8		

Si ricorda che nei documenti di valutazione intermedi e finali, come nelle prove nazionali e nell'esame di Stato, non è consentita la valutazione che prevede frazioni di decimo.
Si stabilisce il numero minimo di verifiche di cui tener conto per la valutazione di ciascun quadrimestre.

Per la scuola primaria le valutazioni in itinere si riferiranno in modo particolare agli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Il numero degli obiettivi selezionati è stato concordato negli incontri dipartimentali di Scuola Primaria.

La restituzione degli esiti agli studenti e alle famiglie sarà finalizzata alla comunicazione di quanto appreso ed eseguito correttamente ma allo stesso tempo anche ad eventuali fragilità riscontrate e a indicazioni per il miglioramento.

Per l'ambito linguistico, matematico e della ricerca è previsto un compito di realtà da svolgersi nel secondo quadrimestre comune alle classi parallele della Scuola Primaria.
Le valutazioni intermedie e finali di IRC e Attività Alternativa alla Religione cattolica nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado sono espresse con i seguenti giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. (approvato nel CdD del 14 dicembre 2021)

- per la scuola secondaria di primo grado:

matematica, italiano, inglese	*2 verifiche scritte + 2 verifiche orali*
seconda lingua comunitaria	*1 verifiche scritte + 2 verifiche orali*
inglese potenziato	*2 verifiche scritte + 3 verifiche orali + 1 prova di listening*
storia, geografia, scienze	*2 verifiche che comprendono lo scritto e l'orale*
discipline espressive	*Prove di applicazione operativa + almeno 1 verifica scritta o orale*
Verrà inoltre valutato un compito di realtà a quadrimestre, che potrà anche essere interdisciplinare.	
Alle attività di laboratorio non verrà assegnato un voto numerico, ma le osservazioni raccolte durante i laboratori e l'accuratezza degli elaborati prodotti dagli alunni concorreranno alla definizione del giudizio formativo globale intermedio e finale. Le rilevazioni raccolte nel percorso laboratoriale potranno anche concorrere alla valutazione disciplinare, a discrezione del docente.	

La valutazione dovrà tenere in considerazione il contesto nel quale le prove si svolgono:

i contenuti delle prove di valutazione somministrate tramite modalità di didattica digitale integrata si dovranno opportunamente riadattare in modo da valutare il processo di apprendimento e da accertare prevalentemente le competenze dimostrate dagli studenti. Nel caso la DDI dovesse essere l'unica modalità didattica per un periodo prolungato di tempo, sarebbe auspicabile sostituire alcune
prove orali a quelle scritte e svolgere osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento utilizzando il supporto di griglie di osservazione.

Si sottolinea inoltre che la valutazione sommativa deve tener conto non solo delle valutazioni derivate da prove oggettive, ma anche delle diverse variabili che possono influenzare il percorso scolastico degli alunni.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nella programmazione personalizzata (PEI).

Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e per gli altri alunni BES, ci si attiene rigorosamente a quanto stabilito in proposito nel piano personalizzato concordato (PDP).

Per gli alunni stranieri si prevedono prove calibrate sul livello di apprendimento della lingua, dopo aver individuato gli ambiti disciplinari sui quali personalizzare i criteri.

4. INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE

Di seguito si riporta un modello per la stesura del giudizio globale inteso come "descrizione dei processi formativi" (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. "Circolare ministeriale n.

1865 del 10 ottobre 2017).

Le componenti che vengono considerate sono:

Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro in DDI.
Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.
Atteggiamenti assunti nel laboratorio (secondaria di I grado).
Livello di competenza raggiunto nelle competenze chiave europee.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Il Dlgs 92/2019 reintroduce, a decorrere dal 1 settembre del seguente anno scolastico, l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in quanto "*sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*" e le cui azioni sono tutte "*finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.*" L'art. 2 comma 6 prevede, per quanto concerne la valutazione, che "*l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica".*

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

"L'insegnamento di Educazione Civica prevede una valutazione collegiale e verrà valutato al termine del primo e del secondo quadrimestre; ciascun docente contribuirà alla valutazione tenendo conto delle diverse rilevazioni/osservazioni effettuate nel corso del quadrimestre e che riguarderanno conoscenze, abilità e atteggiamenti."

	Dimensioni	FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE V PRIMARIA	FINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COSTITUZIONE	COMPRENSIONE DELLA REALTÀ SOCIALE	Conoscere e comprendere i valori e le tradizioni comuni della nostra realtà sociale e scolastica.	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
			Conoscere e comprendere i valori comuni europei	Comprendere i valori comuni europei
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettare gli altri.	Rispettare e comprendere le regole della convivenza civile, anche in riferimento documenti, quali: la Carta dei Diritti dei Bambini, la Carta Costituzionale	Rispettare leggi, regolamenti e Carte dei diritti nazionali, europei e mondiali
		Rispettare le regole della convivenza civile.		
	SENSIBILITÀ INTERCULTURALE	Accettare diversità sociali, culturali e di genere.	Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali	Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali
		Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità.	Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.	Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.
		Comprendere i punti di vista altrui.	Comprendere i punti di vista altrui.	Comprendere i punti di vista altrui.
	DISPONIBILITÀ ALL'IMPEGNO	Impegnarsi per realizzare un progetto comune.	Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani	Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani

			Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli.	Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche.
SVILUPPO SOSTENIBILE	COMPRENSIONE DELLA REALTÀ SOCIALE	Conoscere e comprendere i valori e le tradizioni comuni della nostra realtà sociale e scolastica.	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettare l'ambiente	Rispettare l'ambiente	Rispettare l'ambiente
		Rispettare gli altri	Rispettare gli altri	Rispettare gli altri
	PARTECIPAZIONE ATTIVA	Impegnarsi per realizzare un progetto comune.	Impegnarsi per realizzare un progetto comune	Condividere obiettivi e politiche dei movimenti sociali, politici, ambientalisti
		Promuovere uno stile di vita sostenibile ispirato ai valori della collaborazione e della condivisione.	Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza	Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza
		Comprendere i punti di vista altrui.	Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico	Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico
	SENSIBILITÀ INTERCULTURALE		Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali	Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali

			Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.	Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.
	DISPONIBILITÀ ALL'IMPEGNO		Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani	Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani
			Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale	Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale
			Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli.	Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a tutti i livelli e alle attività civiche
CITTADINANZA DIGITALE	COMPRENSIONE DELLA REALTÀ SOCIALE		Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
	RISPETTO DELLE REGOLE		Rispettare gli altri	Rispettare gli altri
			Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy)	Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy)
	PARTECIPAZIONE ATTIVA		Promuovere una cultura di pace e non violenza	Promuovere una cultura di pace e non violenza
			Conoscere i principali mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo e la funzione sociale	Accedere ai mezzi di comunicazione interpretandoli criticamente, comprendendone il ruolo e le funzioni nella società
	SENSIBILITÀ INTERCULTURALE		Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali	Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali

			Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere	Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere
			Comprendere i punti di vista altrui	Comprendere i punti di vista altrui
	DISPONIBILITÀ ALL'IMPEGNO		Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale)	Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale)
			Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)	Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)
Nota: i profili dei tre livelli di scuola fanno riferimento a compiti di complessità diversa, in relazione all'età degli allievi.				

6. CRITERI PER LA DEROGA LA NUMERO MINIMO DI ORE DI FREQUENZA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, e richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Il Consiglio di classe, con delibera motivata e straordinaria, può derogare al limite massimo di assenze, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa; l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

È possibile derogare al numero minimo di ore di frequenza per i seguenti casi eccezionali:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- particolari e gravi casi personali o familiari debitamente documentati